

Dal mondo

Cooperazione: il fisco corre lungo la nuova “Via della Seta”

6 Giugno 2018

Il punto sulla conferenza internazionale in Kazakistan dedicata alla Belt and Road Initiative

Thumbnail
Image not found or type unknown

252 delegati provenienti da 49 amministrazioni fiscali di Asia, Europa e Africa. Queste due cifre sintetizzano il successo della conferenza internazionale per la cooperazione fiscale *Belt and Road Initiative Tax Cooperation*, che si è svolta in Kazakistan, nella capitale Astana, dal 14 al 16 maggio scorsi. Nel corso dell'incontro è stata perfezionata, da un punto di vista fiscale, la strategia di sviluppo economico promossa dalla Cina nel 2013 per la costruzione di una “Via della Seta del XXI secolo”. L'appuntamento è stato organizzato dall'amministrazione fiscale cinese e da quella kazaka, col supporto dell'Ocse. Erano presenti anche rappresentanze del Fondo Monetario Internazionale, della Banca Mondiale e del mondo accademico.

La “Proposta di Astana”

Un lancio di agenzia diffuso dall'Amministrazione fiscale cinese al termine della tre giorni descrive una conferenza ad “ampio spettro”, che ha cominciato a porre le basi di una collaborazione più solida fra i paesi coinvolti verso una “tassazione che faciliti il commercio e gli investimenti”. Il confronto è stato dedicato, fra l'altro, a macrotemi giuridico-fiscali come il miglioramento dei servizi ai contribuenti, la risoluzione delle controversie e le caratteristiche dello stato di diritto. Le quasi 50 amministrazioni fiscali “sono determinate a sfruttare le conoscenze collettive e a mettere insieme le risorse necessaria a promuovere un contesto fiscale favorevole alla crescita e che contribuisca a uno sviluppo economico inclusivo e sostenibile”. Dal punto di vista strettamente fiscale, la nuova *Silk Road* si snoderà anche attraverso una più stretta collaborazione fra i Paesi che aderiscono al progetto. Il risultato più tangibile della conferenza è, infatti, la “Proposta di Astana”, l'iniziativa presentata dai paesi partecipanti che punta a dare una organizzazione più strutturata e formale al coordinamento fra le amministrazioni finanziarie targate *Belt and Road Initiative*.

Sinergia vista positivamente anche da Masamichi Kono, vice segretario generale dell'Ocse, che ha commentato con favore la conferenza di Astana, descritta come "una pietra miliare nel rafforzamento degli scambi fiscali e della cooperazione fra i paesi e le regioni che partecipano all'iniziativa". Si tratta di un progetto che ha preso il via nel 2013, ma con radici molto antiche.

Una "Via della Seta" per il terzo millennio

Lungo i circa 8mila chilometri della antica "Via della Seta" si svolgevano i traffici commerciali fra l'Impero Cinese e l'Impero Romano. Cinque anni fa la Repubblica popolare cinese ha lanciato la costruzione di un nuovo sentiero economico che oggi arriva a coinvolgere a vario titolo oltre 60 Paesi nel mondo. La "Via della Seta del XXI secolo" - articolata in cinque rotte di terra e mare - punta a rafforzare gli scambi commerciali fra l'Asia, l'Europa e l'Africa. È in fase di costruzione, da parte della Repubblica popolare, una vasta area di influenza economica afro-euro-asiatica.

Entrate fiscali in crescita

Secondo il governo cinese i primi quattro anni di vita della *Belt and Road initiative* hanno visto un cospicuo aumento della "connettività" commerciale fra i Paesi coinvolti nel progetto. In particolare, nel triennio 2014-2016, la crescita dei flussi commerciali fra i paesi "Bri" è stata accompagnata da investimenti cinesi per oltre 50 miliardi di dollari Usa nei Paesi che aderiscono alla rete. Le aziende cinesi - ha affermato Xi Jin Ping in un discorso ufficiale - hanno creato 56 zone di cooperazione economica in oltre 20 Stati lungo le rotte della nuova "Via della Seta". Un giro di affari che ha consentito ai Paesi coinvolti di incamerare entrate fiscali ulteriori per 1,1 miliardi di dollari e di registrare la creazione di 180mila nuovi posti di lavoro.

di

Fabrizio Ortu

URL: <https://www.fiscooggi.it/rubrica/dal-mondo/articolo/cooperazione-fisco-corre-lungo-nuova-via-della-seta>